





Pontificia Università Lateranense

Anno accademico 2024-2025

TEOLOGIA MORALE - III

«Ama il prossimo tuo come te stesso»

Parte prima – Bioetica

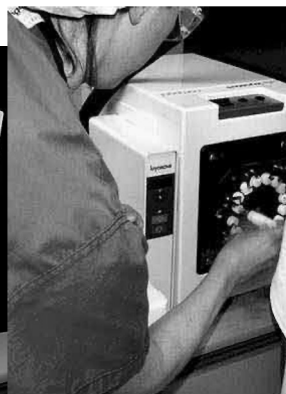
7. Interventi sulla vita prenatale

1

Tipologia degli interventi sulla vita prenatale

a. Conservativi: mediante congelamento (crioconservazione);





Area di crioconservazione in un laboratorio di FIV: 1-Serbatoio del liquido di congelamento; 2/3-Congelatori; 4/5-Contenitori per la conservazione degli embrioni congelati

Gli embrioni vengono inseriti nel congelatore per essere portati a -196° C.

2

Tipologia degli interventi sulla vita prenatale

a. Conservativi: mediante congelamento (crioconservazione);



"Seeding": operazione di sgratura per evitare che si formino cristalli di ghiaccio intracellulare, estremamente dannoso per gli embrioni.



Contenitori in cui vengono conservati a -196°C gli embrioni congelati.

3

Tipologia degli interventi sulla vita prenatale

a. Conservativi: mediante congelamento (crioconservazione);

b. Distruttivi:

- eliminazione embrioni e feti difettosi scoperti attraverso diagnosi prenatale o pre-trasferimento in caso di FIVET;

Prelievo di un blastomero micro-aspirato (biopsia) per la diagnosi pre-impianto

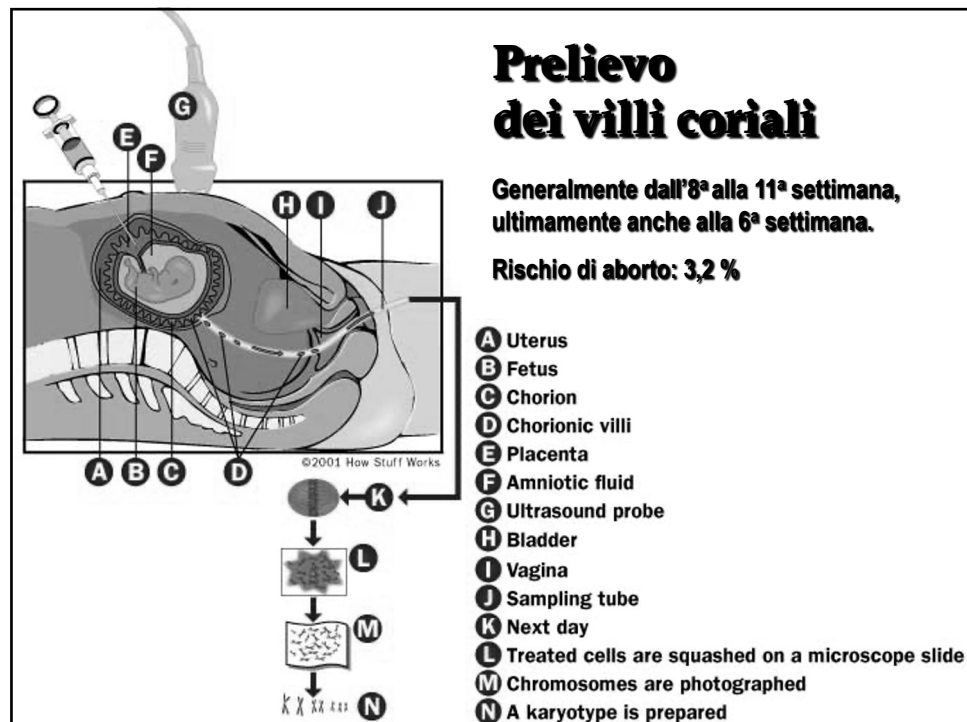


4

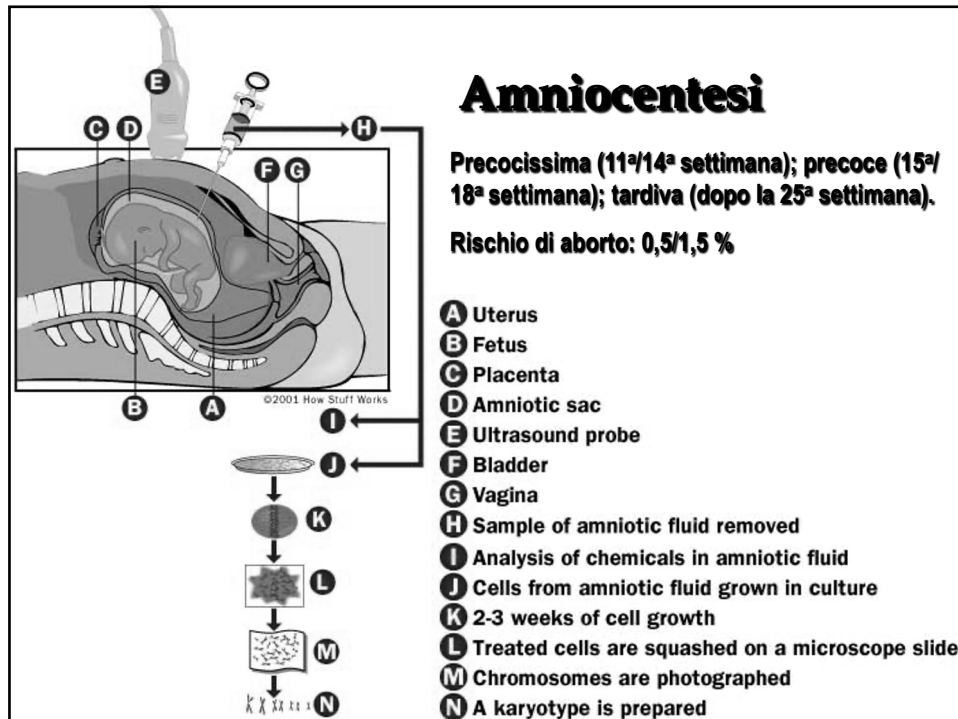
Tipologia degli interventi sulla vita prenatale

- a. **Conservativi:** mediante congelamento (crioconservazione);
- b. **Distruttivi:**
 - **eliminazione embrioni e feti difettosi** scoperti attraverso diagnosi prenatale o pre-trasferimento in caso di FIVET;
 - **eliminazione di embrioni soprannumerari** prodotti nel corso di alcune procedure di procreazione artificiale;
 - **distruzione di embrioni non desiderati** dopo l'inizio della gravidanza (in fase pre e post-impianto);
- c. **Diagnostici:** ecografia, fetoscopia, placentocentesi, amniocentesi, prelievo di villi coriali

5



6



7

Tipologia degli interventi sulla vita prenatale

- a. **Conservativi:** mediante congelamento (crioconservazione);
- b. **Distruttivi:**
 - **eliminazione embrioni e feti difettosi** scoperti attraverso diagnosi prenatale o pre-trasferimento in caso di FIVET;
 - **eliminazione di embrioni soprannumerari** prodotti nel corso di alcune procedure di procreazione artificiale;
 - **distruzione di embrioni non desiderati** dopo l'inizio della gravidanza (in fase pre e post-impianto);
- c. **Diagnostici:** ecografia, fetoscopia, placentocentesi, amniocentesi, prelievo di villi coriali
- d. **Terapeutici:**
 - medici;
 - chirurgici;



8

Tipologia degli interventi sulla vita prenatale

- a. **Conservativi:** mediante congelamento (crioconservazione);
- b. **Distruttivi:**
 - **eliminazione embrioni e feti difettosi** scoperti attraverso diagnosi prenatale o pre-trasferimento in caso di FIVET;
 - **eliminazione di embrioni soprannumerari** prodotti nel corso di alcune procedure di procreazione artificiale;
 - **distruzione di embrioni non desiderati** dopo l'inizio della gravidanza (in fase pre e post-impianto);
- c. **Diagnostici:** ecografia, fetoscopia, placentocentesi, amniocentesi, prelievo di villi coriali
- d. **Terapeutici:**
 - medici;
 - chirurgici;
 - genetici (veramente terapeutici; eugenetici-migliorativi)
- e. **Sperimentali:** esperimenti solo conoscitivi o terapeutici;
- f. **Strumentali:** uso di embrioni e feti per produrre cosmetici e farmaci o come riserva di organi e tessuti da trapiantare.

9

Orientamenti etici generali

- **Gli atti direttamente uccisivi** per qualsiasi scopo e motivo siano compiuti, sono **gravemente immorali**. Si tratta infatti di **atti abortivi** in senso vero e proprio. Infatti «l'aborto procurato è l'uccisione deliberata e diretta, comunque venga attuata, di un essere umano nella fase iniziale della sua esistenza, compresa tra il concepimento e la nascita». *Evangelium Vitae*, n. 58.
- **L'uccisione può essere attuata con mezzi diversi:**
 - l'impiego di **intercettivi** (sia dispositivi antiannidatori come la spirale e sia mezzi chimici, come la minipillola) e di **controgestativi** (i luteolitici come l'RU 486)
 - l'aborto praticato con **mezzi chirurgici o medico-chirurgici**
 - la soppressione degli **embrioni non trasferiti, soprannumerari o difettosi**
 - l'uso di embrioni come **banca di tessuti** (dai trapianti ai cosmetici)

10

Orientamenti etici generali

- Gli interventi che possono mettere **in pericolo l'integrità fisica** del concepito possono essere condotti se:
 - sono finalizzati all'interesse primario del concepito stesso;
 - non è possibile provvedere altrimenti al suo benessere;
 - il rischio è proporzionato ai benefici ragionevolmente prevedibili (criterio della *risk/benefit ratio*).Ulteriore condizione di eticità **per la diagnosi prenatale** è che, in caso di anomalie e difetti di sviluppo, **non deve prevedere come possibile esito l'aborto.**
- Gli **esperimenti** sulla vita prenatale non sono ammissibili se espongono l'embrione o il feto a rischi per la loro integrità fisica e non sono accettabili, in ogni caso, atti sperimentali che riducono la creatura umana a semplice **materiale biologico**.
- Eventuali interventi **terapeutici** che sono ancora in fase sperimentale sono giustificati se:
 - non esiste altra possibilità per salvare la vita del concepito
 - se il rischio è proporzionato al beneficio ragionevolmente previsto.

11

Orientamenti etici generali

- Il **congelamento di embrioni (crioconservazione)** mette a grave rischio l'integrità e la sopravvivenza dell'embrione. Viene attuato per agevolare diverse operazioni di manipolazione embrionaria o tecniche illecite di procreazione assistita. Il congelamento di embrioni **deve essere ritenuto illecito**.
Le uniche circostanze di liceità sarebbero quelle che il congelamento costituisse l'unica via per salvare un embrione da un pericolo di morte cui fosse andato incontro naturalmente.
Cfr. FAGGIONI M. P., *Embrioni congelati. Situazione e problemi emergenti*, in *Studia Moralia* 34 (1996) 351-387.
- Non sono accettabili tutti quegli interventi che possono ferire la **dignità dell'embrione e feto umano**, come il venire:
 - concepito fuori del contesto umano (es. nella fecondazione *in vitro*);
 - venduto o ceduto come un oggetto;
 - utilizzato come semplice materiale biologico;
 - introdotto e fatto sviluppare in un utero animale o artificiale.

12

Conclusioni

La tutela della vita umana nascente, nella sua dignità e inviolabilità, è una delle grandi sfide che la bioetica dovrà raccogliere e dovrà risolvere in modo coerente e ragionevole, superando preconetti ideologici e facili complicità, ma ponendosi onestamente e generosamente a servizio della vita umana, soprattutto dove essa si presenta più debole e fragile.